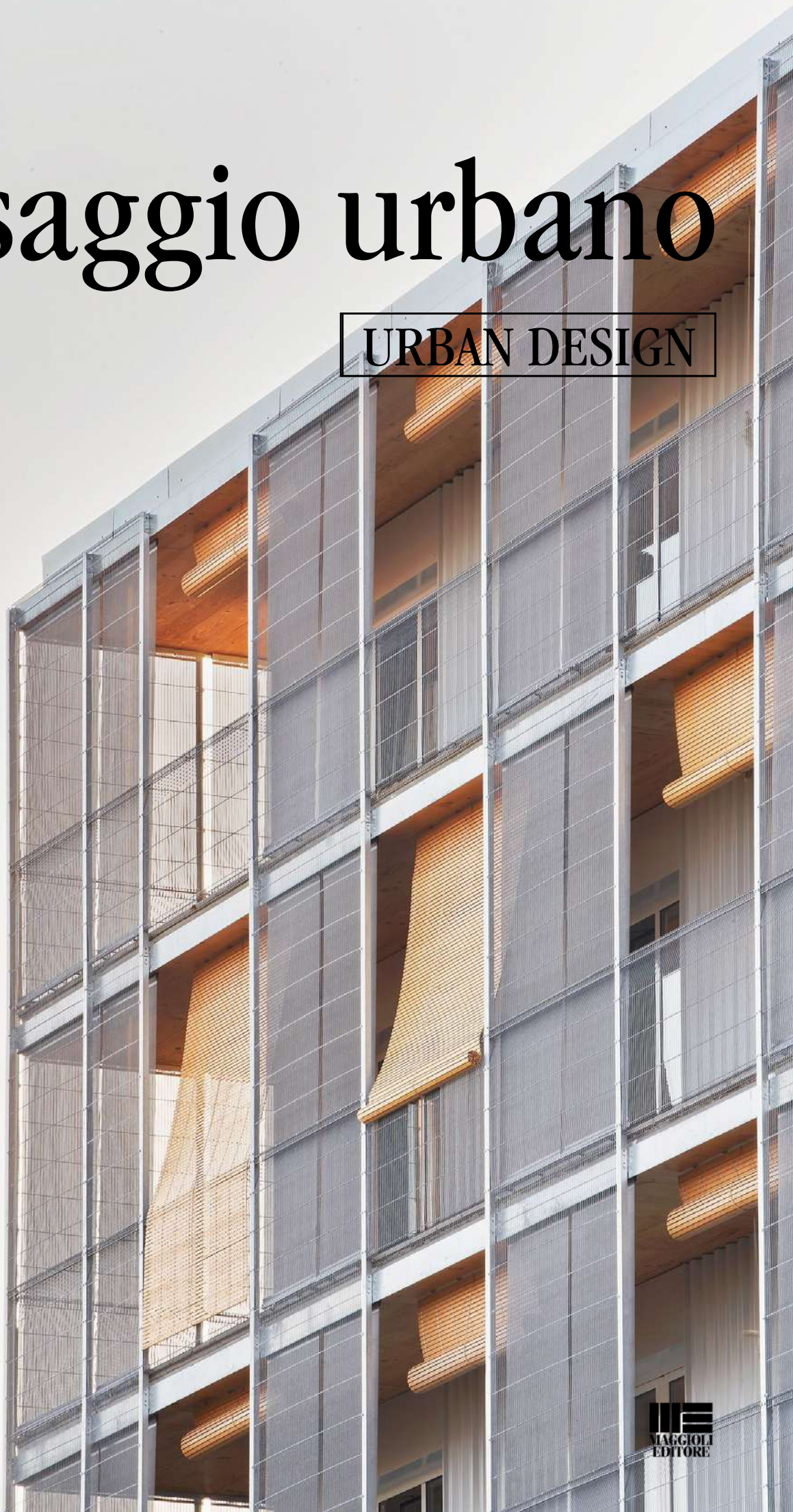


2.2023

paesaggio urbano

URBAN DESIGN



Paesaggio Urbano - urban design

Rivista di architettura e
urbanistica |
Journal of architecture
and urban planning

No 2.2023

ISSN for printing
1120-3544

ISSN for online publishing
2974-5969

paesaggio urbano

URBAN DESIGN

Paesaggio urbano – Urban Design è una rivista bimestrale di architettura e urbanistica fondata nel 1989 ed edita dal Gruppo Maggioli.

La rivista ha un approccio multidisciplinare che abbraccia tutti gli argomenti relativi al fenomeno urbano, occupandosi di sociologia, morfologia urbana, economia, architettura e trend culturali locali e internazionali.

Uno dei focus specifici della rivista è la trasformazione del paesaggio urbano e l'analisi dei fattori che influenzano l'architettura contemporanea.

Paesaggio urbano – Urban Design is a bimonthly magazine on architecture and urban design, founded in 1989 and published by the Gruppo Maggioli.

The magazine has a multidisciplinary approach, covering all topics related to the urban phenomenon, dealing with sociology, urban morphology, economics, architecture and local and international cultural trends. One of the magazine's specific focuses is the transformation of the urban landscape and the analysis of the factors that influence contemporary architecture.

4 – 7 **Distanza genetica, vicinanza digitale** Genetic distance, digital proximity

Marcello Balzani

eventi | events

8 – 19 **Orgoglio e pregiudizio** Pride and Prejudice

Giovanni Corbellini



memoria | memory

20 – 31 **Gino Valle, Kursaal, Arta Terme (UD), 1975-78**

Giovanni Corbellini



rigenerazione | regeneration

32 – 41 **ICE-UP. Proposta di riqualificazione dell'area portuale South Harbor di Helsinki**

ICE-UP Proposed redevelopment of the South Harbor harbour area in Helsinki

Riccardo Giacometti | Asia Maria Guggino



sostenibilità | sustainability

42 – 57

"L'industria del futuro. La nuova sede Finò: architettura industriale nel rispetto dell'ambiente."

"The future industry. The new Finò headquarters: environment-focused industrial building design."

Stefano Bindi



progetto | project

58 – 69

Residenza Gorizia 30 Gorizia 30 residential complex

Riccardo Pedrazzoli Bonvecchio



Dossier PREMIO INTERNAZIONALE ARCHITETTURA SOSTENIBILE 2023

I **Premio Internazionale Architettura Sostenibile** International Prize for Sustainable Architecture

V **Introduzione del Presidente di Giuria 2023 e del Presidente Emerito** Introduction by the Chairperson of the Jury 2023 and the President Emeritus

Marianne Burkhalter | Thomas Herzog

VIII **Shortlist**

XI **Il complesso residenziale di Hirtenweg in Basilea** Hirtenweg housing in Basel

Chiara Marcantonio | Gabriele Giau

XIX **La cantina Clos Pachem a Gratallops** Clos Pachem winery in Gratallops

Gabriele Giau | Greta Montanari

XXVII **85 SOCIAL HOUSING UNITS IN CORNELLÀ**

Dario Rizzi | Chiara Marcantonio

XIX **Casa di Langa** Langa's House

Giulia Ursino | Dario Rizzi

XIV **Queen's Marque sul lungomare di Halifax in N. Scozia** Queen's Marque in Halifax Waterfront in N. Scotia

Greta Montanari | Fabio Planu

LIII **Edilizia sociale a Ibiza** Social Housing in Ibiza

Fabio Planu | Giulia Ursino



00.

Vista esterna dell'intervento di edilizia sociale a Ibiza |
External view of the social housing project in Ibiza

Edilizia sociale a Ibiza

Social Housing in Ibiza

Fabio Planu

Architetto | PhD(c) IDAUP, Dottorato Internazionale Architettura Et Pianificazione Urbana |
Università di Ferrara | fabio.planu@unife.it

Giulia Ursino

Architetta | Borsista di Ricerca | DIAPReM, Dipartimento di Architettura | Università di Ferrara |
giulia.ursino@unife.it

L'intervento di edilizia sociale a Ibiza, progettato da Pep Ripoll, Juan Miguel Tizón – RIPOLLTIZON Estudio de arquitectura, è un edificio multipiano, ispirato alle tradizionali case coloniche di Ibiza. Mira ad adattarsi alla filosofia costruttiva della tradizione locale e alle condizioni climatiche dell'isola attraverso un approccio finalizzato alla sostenibilità ambientale, con attenzione alla vocazione sociale e comunitaria dell'edificio.

The social housing intervention in Ibiza, designed by Pep Ripoll, Juan Miguel Tizón – RIPOLLTIZON Estudio de arquitectura, is a multi-storey building, inspired by the traditional colonial houses of Ibiza.

It aims to adapt to the building philosophy of the local tradition and the climatic conditions of the island through an approach aimed at environmental sustainability, with attention to the social and community vocation of the building.

L'intervento di edilizia sociale a Ibiza, progettato da Pep Ripoll, Juan Miguel Tizón – RIPOLLTIZON Estudio de arquitectura, è un edificio multipiano, situato tra l'area residenziale del porto turistico di Ibiza ed un'area di pianure alluvionali e terreno agricolo. Il contesto urbano, eterogeneo ed apparentemente senza un ordine pianificato identificabile,

The social housing intervention in Ibiza, designed by Pep Ripoll, Juan Miguel Tizón – RIPOLLTIZON Estudio de arquitectura, is a multi-storey building located between the residential area of the Eivissia marina and an area of floodplains and agricultural land. The urban context, heterogeneous and apparently without an identifiable planned order, is characterized

01. 02.

Sezioni |
Sections

è caratterizzato da edifici isolati a vocazione turistica, che non rispondono ai fattori ambientali locali. Il clima di Ibiza è infatti tipicamente mediterraneo, con temperature medie calde e piogge stagionali. Il mare, che la circonda, regola il clima dell'isola, infatti la temperatura media annuale è compresa tra i 16°C e i 18°C, con una media estiva massima di 29-31°C, con registrazione di temperature anche superiori a 35°C, e una media invernale minima di 5-9°C. La maggior parte delle precipitazioni si concentra in pochi giorni, più frequenti ed intense in autunno. L'intervento ha avuto l'obiettivo di realizzare un edificio la cui identità sia legata sia allo stile di vita dell'isola, sia alla tradizione costruttiva locale, caratterizzata dalla razionale risposta alle condizioni climatiche dell'isola: protezione dall'irraggiamento solare diretto, ventilazione naturale e ombreggiamento degli spazi esterni.

Ispirato alle tradizionali case coloniche di Ibiza, caratterizzate da volumi percepiti come risultato di una addizione di padiglioni interconnessi per estendersi nel tempo in base alle esigenze programmatiche e spaziali di chi li abitava; costituite inoltre da pareti bianche, aperture ben posizionate e protette dalle radiazioni solari, porticati esterni e zone d'ombra, come esempio di architettura che risponde alle caratteristiche ambientali locali. Il progetto di RIPOLLTIZON Estudio de arquitectura raggiunge tali obiettivi, attraverso la predisposizione delle volumetrie delle varie unità immobiliari in maniera tale da garantire un accesso filtrato della luce naturale e la ventilazione trasversale degli ambienti interni. L'articolazione spaziale delle volumetrie, sapientemente calibrata, genera inoltre spazi porticati protetti, ma liberi alla circolazione della brezza marina, funzionali alla distribuzione e al contempo, grazie alla cura con cui sono stati progettati, alla creazione di ambienti ideali allo sviluppo di un senso di comunità, dimostrando come sia possibile raggiungere alti standard qualitativi anche in progetti di social housing.

In conformità con i regolamenti urbanistici locali, il volume dell'edificio si iscrive in una piramide dove i confini sono determinati dall'altezza prevista e dalla disposizione delle pareti divisorie; aspetto che riflette la definizione volumetrica di altri edifici esistenti a Ibiza. Constatati tali vincoli, il volume è stato quindi progettato e costruito con la finalità di massimizzare l'involucro esterno, creando un vuoto nel nucleo dell'edificio. Lo spazio interno risulta caratterizzato da aperture, patii e portici che creano un rapporto intimo tra gli spazi comuni, organizzando allo stesso tempo la relazione e l'accesso agli appartamenti da un punto di vista distributivo. Il sito si trova su una falda freatica elevata. Questa condizione ha portato alla decisione di collocare il parcheggio a livello del terreno, riducendo al minimo la necessità di scavi profondi o l'introduzione di servizi nel sottosuolo. Le unità abitative,

by isolated buildings with a tourist vocation, which do not respond to local environmental factors. The intervention aimed to create a building whose identity is linked both to the island's lifestyle and to the traditional local building construction, characterized by the rational response to the island's climatic conditions: protection from direct sunlight, natural ventilation and shading of outdoor spaces.

Inspired by the traditional colonial houses of Ibiza, characterized by volumes perceived as the result of an addition of interconnected pavilions to extend over time according to the programmatic and spatial needs of those who inhabited them; also consisting of white walls, well-placed openings protected from solar radiation, outdoor porches and shaded areas, as an example of architecture that responds to local environmental characteristics. RIPOLLTIZON Estudio de arquitectura's design achieves these objectives by arranging the volumetries of the various housing units in such a way as to ensure filtered access of natural light and cross-ventilation of the interior spaces. The spatial articulation of the volumetries, wisely calibrated, also generates porticoed spaces that are protected but free to the circulation of sea breezes, functional for distribution and at the same time, thanks to the care with which they have been designed, for the creation of ideal environments for the development of a sense of community, demonstrating how it is possible to achieve high quality standards even in social housing projects.

In accordance with local zoning regulations, the volume of the building is inscribed in a pyramid where the boundaries are determined by the planned height and distance to party walls; an aspect that reflects the volumetric definition of other existing buildings in Ibiza. Given these constraints, the volume was therefore designed and built with the aim of maximizing the external envelope, creating a void in the core of the building. The interior space results in openings, patios, and arcades that create an intimate relationship between the common spaces, while organizing the relationship and access to the apartments from a distributional point of view. The residential units, 19 in total, are distributed over the upper five floors, each with at least two different orientations to ensure adequate natural lighting and cross-ventilation, with the aim of intercepting the prevailing winds from the Embat, during the day, and the Terral, at night. This approach enabled the building to achieve an A energy rating.

The organisation of the flats was aimed at achieving flexibility, resulting in a system of dwellings rather than a systematic grouping of rigid standard units. The housing unit, from a typological point of view, consists of a square base module, which includes the living-dining-kitchen area. This, arranged in the centre as a distribution module, is joined by smaller units with bedrooms. The different combinations of these modules, based on the number of bedrooms required, generate the catalogue of flats used for the design



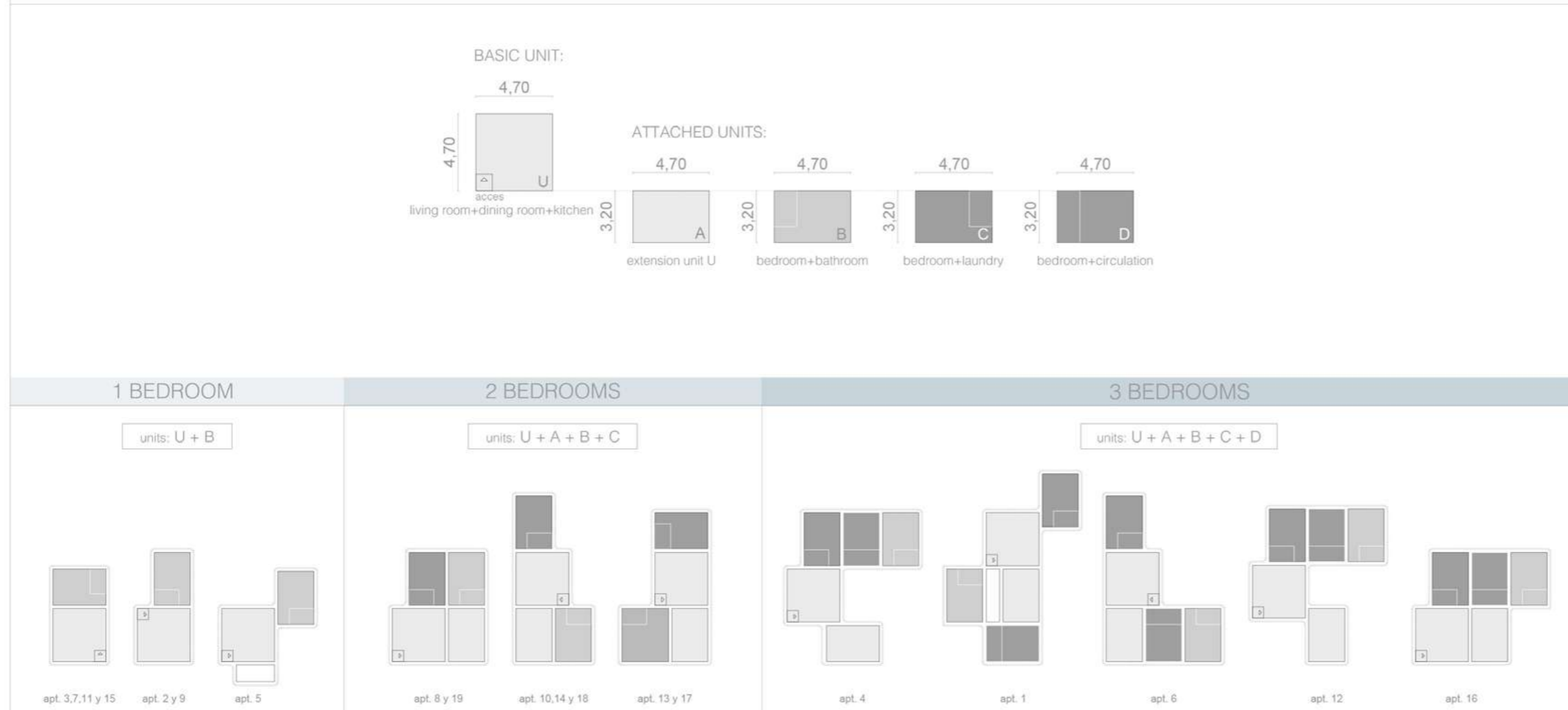
0 1 10

02.



0 1 10

HOUSING UNITS CATALOGUE



03.

Piante, catalogo degli appartamenti |
Floor Plans, Housing Catalogue

19 in totale, sono distribuite sui cinque piani superiori, ognuna con almeno due diversi orientamenti, per garantire l'adeguata illuminazione naturale e la ventilazione incrociata, con l'obiettivo di intercettare i venti prevalenti dell'Embat, durante il giorno, e del Terral, di notte. Questo approccio ha consentito all'edificio di ottenere la classificazione energetica A. Inoltre, il sistema costruttivo delle murature, è costituito da blocchi di terra compattata (BTC) spessi 20cm, con una densità di circa 2000kg/m³. Questa soluzione offre molta inerzia e una massa sufficiente a risolvere anche i problemi relativi l'acustica. Inoltre le argille conferiscono all'edificio

composition of the building. The proposed system, which strictly complies with the laws governing it, results in a versatile housing typology that allows individual units to access their own environmental requirements without compromising the broader requirement for standardised solutions that the VPO development must satisfy.

In order to reduce the building's energy requirements, a patio cover was created with the function that changes according to the season. In winter, atrium, to allow the building to compact and increase its inertia. In summer, the atrium is opened and the shading

un comportamento igrotermico finalizzato alla regolazione dell'umidità dell'ambiente.

Le singole unità sono composte in un insieme in cui ogni abitazione, da tre fino ad un massimo di quattro per pianerottolo, sono impilate l'una sull'altra, con la finalità di ottenere una configurazione permeabile alla luce diurna e alla brezza naturale. Questo permette al progetto di allontanarsi da un raggruppamento percepito di tipi di unità rigide. Il risultato è una volumetria articolata, caratterizzata da profondità ed altezze variabili dove sono moltiplicati il numero

systems opened to maximise the building's form factor and allow it to dissipate heat. As well as being strategic for environmental sustainability, the atrium is also strategic from a social point of view, as a key to community spaces, fostering the social relationships that make up the community.

The materials used, both inside the dwellings and in the common areas, enhance a perception of continuity throughout the building, inducing a sense of community living.

di angoli (vortici) dell'edificio, con l'obiettivo di aumentare la velocità dell'aria al suo interno. Questa soluzione, infatti, migliora la ventilazione interna, massimizzando le condizioni climatiche di Ibiza per incrementare il comfort interno.

L'organizzazione degli appartamenti ha avuto l'obiettivo di ottenere flessibilità, risultante in un sistema di abitazioni piuttosto che un raggruppamento sistematico di rigide unità standard. L'unità abitativa, da un punto di vista tipologico, è composta da un modulo di base quadrata, che comprende la zona giorno pranzo-cucina. A questo, disposto al centro come modulo distributivo, si aggregano le unità immobiliari più piccole con le camere dal letto. In questo modo, oltre ad ottenere flessibilità ed adattabilità, la pianta è ottimizzata e le stanze sono equiparate, viene quindi eliminata l'egemonia del soggiorno. Le diverse combinazioni di questi moduli, in base al numero di camere da letto richieste, genera il catalogo degli appartamenti utilizzati per la composizione progettuale dell'edificio. L'impianto proposto, che rispetta rigorosamente le leggi che lo regolano, risulta in una tipologia abitativa versatile che consente alle singole unità di accedere alle proprie esigenze ambientali senza compromettere il requisito più ampio di soluzioni standardizzate che lo sviluppo del VPO deve soddisfare.

Per ridurre il fabbisogno energetico dell'edificio è stata realizzata una copertura del patio con la funzione che varia a seconda della stagione. In inverno, atrio, per consentire all'edificio di compattarsi, captare il calore dalle gallerie e dagli atri, essendo anche rivestito con un sistema a cappotto in sughero per evitare ponti termici e infiltrazioni. L'inerzia garantisce il fabbisogno di calore necessario durante la notte. In estate, invece, l'atrio viene aperto e i sistemi di oscuramento aperti per massimizzare il fattore di forma dell'edificio e consentirgli di dissipare il calore aumentando la velocità dell'aria, per migliorare il comfort termico. Oltre ad essere strategico per la sostenibilità ambientale, l'atrio lo è anche dal punto di vista sociale, in quanto cardine degli spazi comunitari, favorendo le relazioni sociali che costituiscono la comunità.

I materiali utilizzati – il legno di larice, l'intonaco, la ceramica, sia all'interno delle abitazioni che negli spazi comuni favoriscono una percezione di continuità in tutto l'edificio, inducendo a vivere nella comunità.

CREDITI PROGETTO

Progetto: Social Housing in Ibiza
Indirizzo: Carrer de Xarch, 15. CP 07800, Eivissa. Illes Balears. Spain
Progettisti: RIPOLLTIZON estudio de arquitectura - Pep Ripoll, Juan Miguel Tizón
Consulenti: José Luis Velilla (quantity surveyor), Manuel Arguijo (structural engineer), Javier Colomar and Antonio Prats (services engineer)
Committente: IBAVI (Institut Balear de la Vivenda)
Impresa di costruzione: Contratas Vilor S.L.
Budget: 2.006.869,56 €
Timeline: 2008-2022
Superficie: 2.274,22 m2

PROJECT CREDITS

Project : Social Housing in Ibiza
Address: Carrer de Xarch, 15. CP 07800, Eivissa. Illes Balears. Spain
Designers: RIPOLLTIZON estudio de arquitectura - Pep Ripoll, Juan Miguel Tizón
Consultants: José Luis Velilla (quantity surveyor), Manuel Arguijo (structural engineer), Javier Colomar and Antonio Prats (services engineer)
Client: IBAVI (Institut Balear de la Vivenda)
Contractor enterprise: Contratas Vilor S.L.
Budget: 2.006.869,56 €
Timeline: 2008-2022
Superficie | Area: 2.274,22 m2

